

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.251
PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale 1
Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Eent
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia
L. 350 - Rivolgersi (RPT) - Via Parlamento, 9.
L. 150 - Finanziaria Banche L. 350 - Leggali

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento:	Annuc	Sem	Trim
UNITÀ	3.500	5.800	2.050
(con l'edizione del lunedì)	8.700	6.300	2.350
RINASCITA	1.500	800	—
VIR NUOVE	3.500	1.800	—

ANCORA UN ULTIMATUM ATLANTICO ANDATO A VUOTO NELLA CONFERENZA EST-OVEST

Parziale ritirata dei ministri occidentali a Ginevra La rottura minacciata dai "tre,, non si è verificata

La presentazione del documento elaborato dalle potenze atlantiche ha dato luogo a vivaci e curiosi incidenti - Grönliko riserva il suo giudizio sulle proposte che gli sono state presentate - Il portavoce inglese smentisce quello americano - Oggi una nuova seduta segreta

(Dal nostro inviato speciale)

GINEVRA, 17 — La conferenza non si è chiusa, almeno oggi, con la rottura che gli occidentali avevano più o meno esplicitamente, minacciato. Nella riunione ristretta del pomeriggio, durata soltanto mezz'ora, Gromiko si è limitato, riferisce la cronaca, a fare alcune osservazioni preliminari sul documento che gli anglo-franco-americani gli avevano presentato la notte scorsa, riservandosi di esporre domani e nei prossimi giorni più ampi commenti. Nessuno dei ministri occidentali si è allora levato per chiedergli quella risposta immediata che il portavoce americano, Berding, aveva sollecitato ieri in termini ultimativi. Non solo, ma il portavoce britannico, Peter Hope, riferendo ai giornalisti sulla riunione, ha dichiarato che il piano occidentale presentato al ministro degli esteri sovietico « ha lo stesso valore di tutte le altre proposte presentate alla conferenza: è soltanto una base di discussione ». Un altro incontro come quello di oggi avrà luogo dunque domani, alle 15,30, nella residenza di Gromiko.

dalle indiscrezioni diffuse, alla fine del pomeriggio si deduce che gli occidentali ammettono per la prima volta la negoziabilità del loro titolo di permanenza a Berlino ovest, pur aggiungendo che, in mancanza di un negoziato, esso dovrà rimanere valido fino alla riunificazione della Germania. Si tratta senza dubbio di una ritirata, anche parziale e in termini non lessivamente chiari. Fino a ieri i francesi e gli americani

gli inglesi sarebbero riusciti a strappare ai francesi e ai tedeschi una formulazione che può forse aprire un nuovo spiraglio per la continuazione delle trattative.

Nel documento, inoltre, gli occidentali si impegnerebbero a non aumentare il numero attuale dei loro contingenti militari, a studiare la possibilità di una loro diminuzione e ad equipaggiare tali contingenti militari solo con armi convenzionali.

modificato. E' quanto, ritenniamo, Gromiko ha fatto notare oggi, aggiungendo, fra l'altro, che c'è una contraddizione nell'impegnarsi da una parte a non aumentare il numero delle truppe e dall'altra a lasciar intendere che tale numero potrebbe essere ridotto. Insomma, vien fatto di chiedersi — e abbiamo ragione di ritenerne che ciò sia stato chiesto — che cosa vogliono fare gli occidentali: non aumentare le truppe, ovvero ridurlone?

zioni occidentali un tale piano è da prendere o lasciare come fino a ieri sera sconsigliava il portavoce americano oppure se è da considerarsi solo come una base di trattative, come il portavoce britannico ha detto oggi, su ed ente indicazione di Selwyn Lloyd. Poniamo questa questione, prima di tutto perché siamo informati che i telescopi occidentali stanno eseguendo una pressione molto forte affinché al piano venga data un'ampia ultimazione.

dalla delegazione br
Un'ora dopo, tutta
ne riceveva una co
delegazione americ
due copie erano
mente identiche, ma
ricani ignoravano o
stati preceduti dagl
E' ragionevole sup
questi ultimi, temo
cambiamento all'ult
nito, soprattutto n
di dare ai piano un c
ultimativo esplicato
no voluto porre i lon

itannica, via, egli pia dalla rana. Le assolutamente gli americani essere i inglesi. Vorre che vendo un ultimo millesimo nel senso carattere. abbia- ro alleati compiuto insomma ieri la stessa maldestra operazione di giovedì scorso, quando annunciarono che avrebbero abbandonato Ginevra se Gromiko non avesse ritirato il suo famoso piano. Gromiko, come è noto, non lo ha fatto, e gli occidentali sono rimasti. Ieri gli occidentali — gli americani in particolare — avevano dichiarato che se Gromiko non avesse accettato interamente il loro piano, la Conferenza si sarebbe

Eisenhower non è ancora disposto ad accettare l'incontro "al vertice,"

Il convegno dei capi di governo « inutile se non vi saranno progressi tra i ministri »

SPAVENTOSA TRAGEDIA IN UN QUARTIERE DI CHICAGO

Cinque bimbi negri arsi vivi nell'incendio della loro casa

lo hanno commentato i portavoce dell'occidente.

ASHINGTON, 17. — Parlan i giornalisti nel corso della sua conferenza stampa ufficiale, alla Casa Bianca, il presidente Eisenhower ha rifiutato in termini ricattatori, e aveva già fatto due setti prima, il problema della convegno al vertice sulla questione nucleare, dichiarando di «non avere l'utilità» al momento niko non si sta dimostrando attualmente disposto a discutere in modo da assicurare progressi del genere.

Un giornalista ha osservato che l'opinione britannica sembra diversa da quella americana su questo punto, ritenendosi a Londra che una conferenza al vertice debba aver luogo in ogni caso. Eisenhower ha affermato, in risposta, che quel-

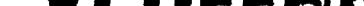
cessuo dai ministri degli esteri: «Vi possono essere — ha detto — progressi anche su altri, problemi in generale, interessanti le relazioni fra oriente e occidente». Il presidente non si è fermato in modo preciso alla possibilità di una conferenza al vertice sul disarmo e la sospensione degli esperimenti nucleari, come aveva fatto il suo predecessore, ma la sua risposta

do che il piano sovietico costituiva « l'ultimatum offerto a Gromikov quale avrebbe dovuto pronunciarsi, con un « sì » o con un « no », nell'ambito di oggi. Questo maldestro tentativo di far credere che l'ambito in cui Gromikov avrebbe trovato nel piano

bambini sono a Chicago in una casa di quartiermente occidentali di colore. Sono morti a mentre i genitori, impegnati a salvare i fratelli e soprattutto il piano del palazzo, non ritrovati i corpi. Il bilancio è di 12 morti.

Due bambini
il quarto piano
vittimi erano im-
olare i loro sette
relle. Al terzo
pazzo sono stati
rpi carbonizza-
ati, altri tre
genitori dalla legge
cima -- dove si trovava da po-
to -- che stava per essere fu-
ciliato avendo ferito un gen-
tarme durante un tentativo di
fuga, ha riabbracciato oggi po-
meriggio la madre. La donna,
Virginia Paltini, di 48 anni, dal
15 maggio si trova ricoverata
all'ospedale milanese « Paolo
Pini » per una grave forma di
artrite. Essa, che ha subito lu-
nedì scorso una dolorosa op-
erazione, si trova in
gravi condizioni.
STATI UNITI
In gravi condizioni
Billie Holiday
NEW YORK, 17 — Le con-
dizioni di salute della cantan-
te Billie Holiday, ricoverat-

**LA STAMPA SEGNALA VECCHI SISTEMI ANCORA IN ATTO
NELL'INDUSTRIA DELLE ACQUE MINERALI E DELLE BEVANDE.
NELL'ANNO 1959 SI IMPONGONO AL PUBBLICO CONFEZIONI
GIA' IN USO DA OLTRE MEZZO SECOLO, CON GLI INCONVE-
NIENTI ANTIGIENICI AD ESSE INERENTI.**

... SOLO LA  VI OFFRE GIÀ QUANTO LE PIÙ ELEMENTARI NORME IGIENICHE IMPONGONO